

	<p align="center">Comune di VANZAGO Città Metropolitana di Milano</p> <p align="center">Codice Ente 11119</p>	<p align="center">Numero</p> <p align="center">25</p>	<p align="center">Data</p> <p align="center">20/04/2021</p>	<p align="center">Prot.</p>
---	---	---	---	------------------------------------

Deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto:

CREAZIONE DI UN CENTRO MASSIVO DI VACCINAZIONE ANTI COVID-19 NEL TERRITORIO DEL RHODENSE

Originale

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18 del 17.03.2020 la seduta della Consiglio Comunale si è tenuta in modalità videoconferenza mediante piattaforma webex in data 20.04.2021 alle ore 21.00:.

All'appello risultano :

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Presente</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Presente</i>
SANGIOVANNI Guido	SI	MUSANTE Lorenzo	SI
PRAVETTONI Ivano	SI	PALEARI Laura	SI
DONGHI Laura	SI	BERRA Lairetta A.	SI
WA KALOMBO M'Buyi	SI	SUARDI Lorenzo	SI
FUSE' Tabata	SI	GARAVAGLIA Giulia	SI
PASTORI Clara Paola	SI	PANDOLFI Andrea	SI
GRASSI Mattia	SI		

Partecipa il Segretario Generale Dott. LA SCALA Teresa il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. SANGIOVANNI Guido assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

CREAZIONE DI UN CENTRO MASSIVO DI VACCINAZIONE ANTI COVID-19 NEL TERRITORIO DEL RHODENSE

Premesso che il Piano Vaccinale del Commissario straordinario (fonte <http://www.governo.it>) dichiara che i presupposti per condurre una rapida campagna di vaccinazioni a livello nazionale sono:

- un'efficace e puntuale distribuzione dei vaccini;
- un costante monitoraggio dei fabbisogni e degli approvvigionamenti;
- un incremento della capacità giornaliera di somministrazione attraverso la distribuzione efficace e puntuale dei vaccini e l'incremento delle somministrazioni giornaliere;

con l'obiettivo di raggiungere in breve tempo il numero di 500 mila somministrazioni al giorno su base nazionale, vaccinando almeno l'80% della popolazione entro il mese di settembre 2021.

Premesso che lo stesso documento dichiara che sono tre le linee operative della campagna vaccinale, ovvero:

- l'approvvigionamento e la distribuzione;
- il monitoraggio dei fabbisogni;
- **la capillarizzazione della somministrazione.**

Premesso che il medesimo documento dichiara la volontà di incrementare la platea dei vaccinatori e dei punti di vaccinazione e in particolare che rispetto a questo punto: "Oltre alle strutture sanitarie attualmente operanti, alle caserme del comparto Difesa e Sicurezza e agli altri centri vaccinali attivi (circa 1.700 al 12 marzo), anche i siti produttivi, la grande distribuzione, le palestre, le scuole, le strutture di associazioni o della Conferenza Episcopale Italiana (CEI) potranno essere utilizzati per allestire punti di vaccinazione, nel rispetto delle priorità del Piano strategico nazionale del Ministero della Salute".

Considerato che per raggiungere l'obiettivo prefissato si stima di dover somministrare circa 20 milioni di dosi entro la metà di aprile 2021, circa 40 milioni di dosi entro la metà di giugno 2021, circa 60 milioni di dosi entro la metà di luglio 2021, circa 80 milioni di dosi entro l'inizio del mese di settembre 2021.

Considerato che al 10 aprile 2021 sono state somministrate 12,6 milioni di dosi, procedendo ora alla media di 250-300.000 dosi giornaliere.

Visti:

- la lettera dei Sindaci della Città Metropolitana del 2 aprile 2021, inviata a Regione Lombardia e ATS Milano Città Metropolitana, con la quale, tra le altre cose, si chiedeva una risposta in merito alla proposta di organizzare una campagna vaccinale territoriale da affiancare a quella dei grandi hub;
- il Decreto della Direzione Generale Welfare della Regione Lombardia n. 4543 del 1 aprile 2021, inviato ai Comuni il 6 aprile 2021, avente come oggetto "Aggiornamento dell'elenco dei centri regionali massivi e individuazione dei relativi afferimenti di cui alla DGR XI/4384 del 3 marzo 2021", con il quale è stato comunicato che il numero di centri massivi di vaccinazione stabiliti è estremamente limitato e che nessun centro di questo tipo è previsto nel territorio dei Comuni del Rhodense, i quali hanno una popolazione nell'ordine di grandezza di oltre 280.000 abitanti;
- la comunicazione inviata ai Sindaci del Rhodense dal Direttore Generale dell'ATS Milano Città Metropolitana in data 8 aprile 2021 e la comunicazione inviata da Regione Lombardia ai Sindaci della Città Metropolitana in data 6 aprile 2021.

Considerato che se si vuole ottenere nei tempi auspicati il raggiungimento del numero di persone vaccinate sufficiente a garantire l'immunità di gregge, o perlomeno a portare quasi a zero il numero di decessi e di ricoveri in terapia intensiva, consentendo al contempo di uscire dall'attuale fase di emergenza critica e di avviarsi a una graduale e stabile ripresa delle attività presenti nel territorio, occorre aumentare il numero di dosi somministrate anche attraverso la capillarità dei punti di somministrazione presenti nel territorio, aumentandone quindi il numero e rendendoli il più possibile accessibili nei territori della Regione e – nel nostro caso – dell'area metropolitana.

Tutto ciò premesso e considerato.

Si prende atto dei seguenti interventi: Sindaco, Grassi, Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi espressi nella forma di legge da n. 13 presenti

APPROVA IL PRESENTE ATTO E PERTANTO:

1. Chiede a Regione Lombardia di incrementare il numero di centri regionali massivi di vaccinazione, prevedendone almeno uno o più nel territorio dei Comuni del Rhodense-Bollatese.
2. Chiede a Regione Lombardia di incrementare il numero di centri di vaccinazione capillari nel territorio dei Comuni del Rhodense, in coerenza con le indicazioni del Piano Vaccinale del Commissario straordinario, vista anche la disponibilità a collaborare manifestata dai Comuni del Rhodense e da altri soggetti significativi presenti in questo territorio.
3. Supporta il Sindaco e la Giunta Comunale nell'azione istituzionale per chiedere quanto sopra ad ATS Milano Città Metropolitana, a Regione Lombardia, al Commissario Straordinario, e al Governo Nazionale attraverso il Ministro della Salute.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 33**

Ufficio Proponente: **Segreteria**

Oggetto: **CREAZIONE DI UN CENTRO MASSIVO DI VACCINAZIONE ANTI COVID-19 NEL TERRITORIO DEL RHODENSE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Segreteria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 -----.

Sintesi parere: **Parere Non Necessario**

Data 15/04/2021

Il Responsabile di Settore
Agugliaro Paola

Parere Contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. -----.

Sintesi parere: **Parere Non Necessario**

Data 15/04/2021

Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Emanuele La Scala

CREAZIONE DI UN CENTRO MASSIVO DI VACCINAZIONE ANTI COVID-19 NEL TERRITORIO DEL RHODENSE

Originale

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
SANGIOVANNI Guido

Il Segretario Generale
LA SCALA Teresa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme relazione del Messo Comunale, si certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune il giorno _____ per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 - comma 1° della Legge n. 267 del 18.8.2000.

LA RESPONSABILE
SETTORE AFFARI GENERALI
AGUGLIARO Paola

_____, _____

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ρ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 Legge n. 267 del 18.8.2000
- ρ per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 Legge n. 267 del 18.8.2000

IL SEGRETARIO GENERALE
LA SCALA Teresa
